

Centro Interculturale
MONDINSIEME
Intercultural Centre

VERBALE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DELLA FONDAZIONE

MONDINSIEME DEL GIORNO 29 APRILE 2011

Il giorno 29 aprile 2011 alle ore 11,00 presso la Sede in Reggio Emilia, Via Marzabotto n. 3, si è riunito il Consiglio di Gestione della "Fondazione Mondinsieme", ritualmente convocato nei modi stabiliti dallo Statuto, approvato con deliberazione di G.C. n° 13490/158 del 6/7/2010, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Presentazione della Fondazione: obiettivi, finalità e programma di attività 2011;
2. Approvazione bilancio consuntivo 2010 e bilancio preventivo 2011-2013;
3. Nomina Direttore ex art. 24 dello Statuto e relativi conferimenti di poteri;
4. Comunicazioni relative al Personale e provvedimenti conseguenti;
5. Istituzione di fondo vincolato ai fini di garanzia patrimoniale nei confronti dei terzi creditori quale componente del patrimonio complessivo;
6. Comunicazione relativa alla scelta dell'Istituto di Credito ed eventuali determinazioni in merito;
7. Partecipanti: tempi, modalità e criteri di nomina in Consiglio di gestione;
8. Sostenitori: tempi, modalità e criteri di nomina in Consiglio di gestione;

9. Individuazione dei criteri riguardanti l'acquisizione della qualifica di Sostenitore e la qualifica di Partecipante;

10. Regolamento utilizzo dei locali del Centro da parte delle associazioni;

11. Consolidamento della base patrimoniale della Fondazione: strategie e conseguenti linee d'azione;

12. Varie ed eventuali.

Preliminarmente il Presidente On.le Jean Leonard Touadì ricorda che a seguito di Decreto del Sindaco di Reggio Emilia P.G. n. 3966/2011 del 25/02/2011 sono stati nominati all'interno del Consiglio di Gestione in rappresentanza del Comune di Reggio Emilia i signori:

1. Rita Bertozzi, nata a Reggio Emilia il 25.06.1972 e residente a Quattro Castella - RE in Via Fosse Ardeatine - n. 17, Codice Fiscale BRT RTI 72H65 H223Q;

2. Marcello Stecco, nato a Montorso Vicentino (VI) il 22.05.1949 e residente a S.Vittoria di Gualtieri -RE in Via Canale n. 20, Codice Fiscale STCMCL49E22F696M;

Sono qui presenti i membri del Consiglio di Gestione di nomina comunale nelle persone dei sopraindicati signori.

Ai sensi dell'Art. 19 dello Statuto il Consiglio di gestione può ritenersi validamente costituito ed operare con l'avvenuto insediamento dei soli componenti designati dal Comune di Reggio Emilia.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Gestione On.le Jean Leonard Touadì, nominato tale in sede di atto costitutivo, redatto in Reggio Emilia con atto a ministero Notaio Dott. Luigi Zanichelli, Repertorio n. 106.293 - Raccolta n. 27.138, in data 15 settembre 2010.

I presenti chiamano a fungere da Segretario la Dott.ssa Nicoletta Manzini, responsabile amministrativa. Sono inoltre presenti i membri dello staff della Fondazione (i dipendenti Dott. Adil El Marouakhi, la Dott.ssa Marwa Mahmoud, la Dott.ssa Mahta Woldezghi e il collaboratore Dott. Damiano Razzoli). E' infine presente il Dott. Luigi Attilio Mazzocchi, consulente tributario della Fondazione.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza al completo dei consiglieri di nomina comunale del Consiglio di Gestione, dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare sull'ordine del giorno.

Prima di passare all'esame dei diversi punti all'ordine del giorno, il Presidente sottolinea l'importanza e il valore della Fondazione non solo per il territorio locale, ma per tutto il paese italiano, definendo il Centro Interculturale un punto di eccellenza. La ricca esperienza maturata negli anni, consolidatasi in prassi riconosciute e legittimate a livello istituzionale come ottimali, necessita di essere esportata altrove, dando così alla Fondazione un ruolo attivo all'interno dei processi che l'Italia sta attualmente vivendo.

In risposta la Consigliera Prof.ssa Rita Bertozzi esprime il totale assenso definendo, sia le attività svolte dal Centro negli anni, sia quelle avviate con la nascita della Fondazione un patrimonio di ricchezza incredibile. Concorda anche il Consigliere Dott. Marcello Stecco, aggiungendo l'esigenza di rendere il Consiglio di Gestione più partecipe e presente nelle attività della Fondazione in termini di apporto di pensiero, lasciando invece alla Fondazione stessa la parte operativa.

Dopo questo confronto iniziale si passa all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1 - Presentazione della Fondazione: obiettivi, finalità e

programma di attività 2011

Il Dott. Adil El Marouakhi illustra la relazione sulla Fondazione precedentemente inviata ai Consiglieri (in allegato), soffermandosi in particolare sui nuovi progetti (Help, Sicuramente, Tè delle Muse, Corecom, sito internet, G.E.C.O 2, SPARDA, Libri e cultura dal Marocco, Taher Ben Jelloun come testimonial contro il razzismo in occasione della prossima Giornata contro il razzismo - 21 marzo 2012, Cultural exchange Reggio Emilia-Casablanca, Sport e estetica multiculturale) in collaborazione e con il sostegno dell'Assessorato alla Sicurezza e Coesione Sociale.

Dal confronto con i consiglieri emerge l'importanza e la ricchezza delle relazioni consolidate con il territorio limitrofo alla sede (ossia la circoscrizione, con i consiglieri della quale è in programma un incontro per l'ampliamento delle attività offerte dal Centro a tale territorio), così come tutte le relazioni con le rappresentanze diplomatiche dei paesi d'origine dei migranti (come dimostra la ricca progettualità scaturita dalla relazione con l'Ambasciata del Marocco).

Punto n. 2: Approvazione bilancio consuntivo 2010 e bilancio preventivo 2011-2013

Il Presidente dà lettura della Nota informativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 (allegata al presente verbale), spiegando che relativamente al bilancio consuntivo 2010 si prende atto del fatto che la Fondazione ha iniziato ad operare solo nell'ultima parte dell'anno, avendo ottenuto la personalità giuridica solo in data 14.12.2010 e che pertanto il suo Bilancio è costituito in gran parte, quanto al passivo, dall'importo di Euro 30.000 erogati dal Comune di Reggio Emilia a titolo di fondo di dotazione, nonché

dai risultato gestionale dell'esercizio, pari ad Euro 22.304.

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, pari ad Euro 64.134

si riferiscono interamente al saldo del conto corrente acceso presso la Banca

Popolare dell'Emilia - Agenzia 10 di Reggio Emilia.

In relazione al Conto Economico, le quote associative versate dal Socio

Fondatore ammontano ad Euro 34.155 ed i Contributi in conto esercizio

ammontano ad Euro 6.381.

I costi della produzione, che ammontano nel loro complesso, ad Euro 18.050,

sono riconducibili quanto ad Euro 6.148 a servizi, quanto ad Euro 11.500 a

costi per il personale, quanto ad Euro 402 ad oneri diversi di gestione. Le

imposte correnti sono state iscritte per Euro 199.

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi attivi bancari, per Euro 17.

Il risultato della gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, pari ad Euro

22.304, nel rispetto dell'articolo 7 dello Statuto della Fondazione, è destinato

ad incremento del Fondo di Gestione.

Non essendovi obiezioni, il Bilancio 2010 viene sottoposto all'approvazione

dei membri presenti.

Il Consiglio di Gestione all'unanimità

DELIBERA

di approvare il Bilancio consuntivo 2010.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto, ai sensi dell'art. 7

comma 2 della Legge Regionale 13 novembre 2001, n. 37, entro quindici

giorni dall'approvazione il bilancio preventivo verrà inviato Alla Direzione

Generale Affari Istituzionali e Legislativi - Servizio Qualità Semplificazione e

Innovazione della Regione Emilia Romagna, unitamente a copia della nota

informativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Il Presidente illustra ai presenti lo schema di Bilancio preventivo per il triennio 2011-2013, unitamente al contenuto della nota informativa. Egli spiega come lo schema di Bilancio Preventivo 2011 - 2012 - 2013 sia stato appositamente strutturato nella forma prevista dall'articolo 2425 del Cod. Civ., al fine di consentire un'adeguata comparazione dei dati con quelli che emergono dal Bilancio Consuntivo 2010.

Relativamente ai "Ricavi", egli specifica come nella voce "Valore della produzione" i Proventi Istituzionali si riferiscano interamente alla quota associativa riferita al socio Fondatore, preventivata rispettivamente in Euro 200.000 per l'esercizio 2011 ed Euro 208.000 per gli esercizi 2012 e 2013.

Con riguardo ai "Costi" e segnatamente alla voce "Costi della Produzione", i costi per materie prime sono stati preventivati in Euro 10.000 con riferimento all'esercizio 2011 ed in Euro 9.000 annui con riferimento agli esercizi 2012 e 2013.

Quanto ai costi per servizi sono stati preventivati rispettivamente in Euro 68.844 per il 2011, Euro 83.455 per il 2012 ed in Euro 83.286 per il 2013.

Essi sono afferenti principalmente l'attività istituzionale della Fondazione ed ai costi per servizi amministrativi (consulenze fiscali, amministrative e contabili, spese legali, spese postali, spese per servizi bancari, manutenzioni, assicurazioni, pulizia uffici, ecc.).

In merito ai costi del personale, relativi a salari e stipendi ed oneri di previdenza, sono stati preventivati rispettivamente in Euro 120.853 per il 2011, Euro 120.881 per il 2012 ed in Euro 120.881 per il 2013.

Gli oneri diversi di gestione sono stati preventivati in Euro 450 in riferimento

al solo esercizio 2013.

In merito al bilancio preventivo i Consiglieri avanzano alcune domande e constatazioni. La Consigliera Prof.ssa Rita Bertozzi chiede come mai la voce per il progetto "Primavera Senza Razzismo" sia pari a zero. Il Dott. Adil El Marouakhi spiega che è pari a zero perché per la sua realizzazione era prevista la diretta copertura dei costi da parte del Comune. Per il 2011 questo è avvenuto solo in parte, integrando le risorse mancanti attraverso alcuni contributi di soggetti esterni, come la rete delle scuole superiori di Reggio Emilia. Il Consigliere Dott. Marcello Stecco sottolinea infine la contraddizione, secondo lui evidente dai bilanci, tra la mission della Fondazione e le risorse finanziarie messe a disposizione, in particolare in merito alle voci servizi. Nella sua ottica occorre individuare strategie più competitive nei confronti dei committenti per permettere alla Fondazione di razionalizzare le sue risorse, soprattutto in considerazione dell'impossibilità di preventivare tutte le spese (come è di fatto già accaduto in relazione agli adempimenti in materia di sicurezza) ed invita la Fondazione ad adottare le necessarie azioni.

A sintesi e conclusione di questi interventi, il Presidente stesso sottolinea l'importanza di alleanze strategiche per la capitalizzazione e razionalizzazione delle risorse.

Al termine della discussione, il Bilancio Preventivo 2011 - 2012 - 2013 viene sottoposto all'approvazione dei membri presenti.

Il Consiglio di Gestione, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare approvano il Bilancio Preventivo 2011 - 2012 - 2013.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 dello Statuto, ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale 13 novembre 2001, n. 37, entro quindici giorni dall'approvazione il bilancio preventivo verrà inviato Alla Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi - Servizio Qualità Semplificazione e Innovazione della Regione Emilia Romagna, unitamente a copia della nota informativa al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Punto n. 3: Nomina Direttore ex art. 24 dello Statuto e relativi conferimenti di poteri

Il Presidente chiarisce che il Direttore è uno degli organi della Fondazione e che egli, ai sensi dell'art. art. 24 dello Statuto, è nominato dal Consiglio di Gestione su proposta del Presidente della Fondazione ed è scelto tra persone qualificate ed estranee al Consiglio di Gestione, fissandone durata e tipo di incarico, compenso, eventuali incompatibilità e divieti all'esercizio di altre professioni.

Il Presidente dà quindi lettura dell'art. 24 dello Statuto, che delinea profilo, responsabilità e poteri del Direttore medesimo.

Il Presidente informa che il progetto della Fondazione Mondinsieme è stato sin qui coordinato dal Dott. Adil El Marouakhi, al quale era stata affidata la ricognizione di tutte le procedure e le linee di attività ereditate dal modello di gestione comunale per adeguarle al nuovo soggetto, al fine di verificare i nuovi e diversi carichi di lavoro e le modalità di svolgimento dell'attività. Ciò, avvalendosi anche di eventuali consulenze, senza tralasciare tutte le questioni relative alla costituzione dei modelli gestionali, agli adempimenti tributari ed in genere ad ogni altra questione connessa con la nascita del nuovo soggetto, ivi comprese le procedure per la richiesta e l'ottenimento

della personalità giuridica. Il Presidente dà atto del raggiungimento degli obiettivi stabiliti esplicitamente nel conferimento dell'incarico medesimo.

Al fine di garantire l'inizio delle attività della Fondazione, il Dott. Adil El Marouakhi ha tuttavia svolto di fatto dal 17/12/2010 compiti di Direzione dell'Ente.

Riconosciuto il fatto che egli ha fin qui ben operato, raggiungendo l'obiettivo di realizzare la costituzione e l'operatività della Fondazione nei tempi prefissati ed avendo sin qui realizzato una efficace direzione e gestione del nuovo Ente, il Presidente propone al Consiglio la nomina del Dott. Adil El Marouakhi quale Direttore della Fondazione.

Alla luce di ciò il Presidente chiede il consenso sulla predetta proposta.

Il Consiglio di Gestione, ascoltate le precisazioni del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

di approvare l'ipotesi di individuare come Direttore della Fondazione, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Dott. Adil El Marouakhi, che è stato fin qui coordinatore del progetto che ha portato alla realizzazione della Fondazione.

Allo stesso, anche per oggettivi motivi di praticità, vengono conferiti tutti i poteri e le funzioni di cui all'art. 18.3 con l'eccezione della legale rappresentanza.

Per quanto riguarda il punto j dell'articolo 20, nella parte relativa alla fissazione del compenso, il consiglio prende atto anche su proposta del Direttore di rimandare la decisione ad una verifica futura in relazione all'andamento finanziario della Fondazione.

Punto n. 4: Comunicazioni relative al Personale e provvedimenti conseguenti;

Adil El Marouakhi, nella nuova funzione di Direttore della Fondazione, presenta ai Consiglieri i membri dello staff della Fondazione e le relative funzioni.

Nell'applicazione del CCNL Federculture, il Consiglio approva all'unanimità l'assunzione a tempo indeterminato del Dott. Adil El Marouakhi (quadro D2), della Dott.ssa Marwa Mahmoud (quadro C2), della Dott.ssa Nicoletta Manzini (quadro C2) e della Dott.ssa Mahta Woldezghi (quadro C2).

Punto n. 5: Istituzione di fondo vincolato ai fini di garanzia patrimoniale nei confronti dei terzi creditori quale componente del patrimonio complessivo;

Il Presidente informa che in sede di istanza presentata alla Regione Emilia Romagna e volta all'ottenimento della personalità giuridica era stato richiesto dalla medesima che la Fondazione provvedesse all'istituzione di apposito Fondo vincolato, da destinarsi ai fini di garanzia patrimoniale nei confronti dei terzi creditori, ammontante ad almeno Euro 15.000,00 (quindicimila), da deliberarsi nella prima seduta del Consiglio di Gestione e di cui andrà inviata apposita documentazione bancaria (distinta di versamento/acquisto titoli) comprovante l'avvenuto accantonamento della predetta somma a fondo di garanzia.

Viste le proposte formulate da Banca Popolare Emilia-Romagna si propone di provvedere al predetto accantonamento di € 15.000,00 mediante acquisto di un prestito obbligazionario della durata di 2 anni e mezzo (scadenza prevista per il 21/10/2013) al tasso lordo fisso del 3%, risultando tra le proposte l'investimento più redditizio tra quelli smobilizzabili a breve termine.

Alla luce di ciò il Presidente chiede il consenso sulla predetta proposta.

Il Consiglio di Gestione, dopo breve ed esauriente discussione, cui partecipano tutti gli intervenuti, all'unanimità

DELIBERA

di approvare la proposta di provvedere al predetto accantonamento di € 15.000,00 mediante acquisto di " Banca Popolare dell'Emilia Romagna – Obbligazioni, a tasso fisso 3,00%, durata 21/04/2011 – 21/10/2013 (cod. ISIN IT0004714090)"

Punto n. 6: Comunicazione relativa alla scelta dell'Istituto di Credito ed eventuali determinazioni in merito.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri come, in vista dell'ottenimento della personalità giuridica da parte della Regione Emilia-Romagna, si sia dovuto allegare alla relativa istanza idonea documentazione, atta a dimostrare l'apertura di deposito bancario intestato all'Ente. A tal fine sono stati interpellati per le vie brevi 4 Istituti di Credito, invitandoli a fornire un'offerta economica.

Dall'allegata relazione - distribuita ai consiglieri e allegata al presente verbale - sulla base di una valutazione comparativa delle proposte ricevute, è stato ritenuto che la più conveniente fosse quella di Banca Popolare Emilia Romagna.

Il Presidente comunica che nel frattempo sul c/c n. 1951671, acceso presso il predetto Istituto di Credito, è stata depositata la somma di 30.000,00 Euro, costituenti patrimonio iniziale della Fondazione assegnati alla Fondazione con deliberazione di G.C. n° 13490/158 del 6/7/2010.

A seguito del versamento della quota associativa da parte del Comune di Reggio Emilia, alla data odierna il saldo in conto risulta essere di €

96.068,38.

Alla luce di ciò il Presidente chiede di ratificare la scelta dell'Istituto di Credito presso il quale è stato acceso il Conto Corrente della Fondazione. Il Consiglio di Gestione, dopo breve ed esauriente discussione, cui partecipano tutti gli intervenuti, all'unanimità,

DELIBERA

di ratificare l'apertura del c/c presso la Banca Popolare Emilia-Romagna.

Punto 7: Partecipanti: tempi, modalità e criteri di nomina in Consiglio di gestione;

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto si propone che rientrino nella categoria dei PARTECIPANTI le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e gli enti, anche non dotati di personalità giuridica che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi, mediante conferimenti consistenti in prestazioni di attività, prestazioni di lavoro volontario, donazione di beni materiali od immateriali, prestazione gratuita di servizi, attribuzione gratuita di diritti d'uso su beni, su base di regola pluriennale, nelle forme e nella misura di seguito indicati dall'articolo medesimo.

In linea con quanto disposto da Statuto e constatato il ruolo centrale da anni svolto dalle associazioni di stranieri nei confronti del Centro e viceversa, tutti i presenti concordando nel ritenere che il Consigliere partecipante debba essere un membro di un'associazione. Come criterio per la nomina, il Direttore propone l'elezione tra candidati (con il principio un'associazione uguale un voto) accompagnata dalla rotazione periodica dei vincitori in base alla lista uscente dalla prima elezione (da valutare la durata in carica di

ciascuno). Tale proposta è condivisa dai presenti, soprattutto alla luce della necessità di garantire un pluralismo nei risultati senza correre il rischio di un'etnicizzazione della rappresentanza. Il Direttore precisa inoltre che la possibilità di candidarsi sarà aperta solo alle associazioni che lavorano con il Centro e che dichiarano la piena adesione ai valori statutari della Fondazione. Il Consiglio conviene sulla necessità di mettere a punto una proposta dettagliata da sottoporre alla sua approvazione in occasione della prossima seduta.

Punto 8: Sostenitori: tempi, modalità e criteri di nomina in Consiglio di gestione;

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto si propone che rientrino nella categoria dei SOSTENITORI le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private e gli enti collettivi, anche non dotati di personalità giuridica che, dichiarando la condivisione delle finalità della Fondazione, contribuiscono al Patrimonio della medesima con l'assunzione dell'impegno di versamento di un apporto iniziale minimo annuale pari ad € 1.000 (mille), da versarsi per almeno un triennio anche in modo cumulabile.

Diversamente dai partecipanti, a oggi ancora vaga è la questione relativa all'individuazione dei sostenitori. Prematura risulta dunque la riflessione circa il rappresentante dei sostenitori che siederà in Consiglio. All'interno della discussione, il Direttore propone un innalzamento della quota a euro 10.000 per dare valore ed esclusività all'adesione, disincentivando così l'adesione di quei soggetti non sufficientemente motivati o lontani dalla mission della Fondazione. In relazione a quest'ultima considerazione tutti i presenti concordano quanto alla necessità di rimettere la decisione sulle singole

candidature al Consiglio (soprattutto in una fase iniziale). Il Consigliere Dott.

Marcello Stecco sottolinea l'importanza di mettere a punto strategie di fundraising adeguate ed efficaci, anche attraverso l'intermediazione del Comune stesso, in particolare nella figura del Sindaco.

Qualsiasi decisione riguardante questo punto viene rimessa al Consiglio successivo. Il Consiglio conviene sulla necessità di mettere a punto una proposta dettagliata da sottoporre alla sua approvazione in occasione della prossima seduta.

Punto 9: Individuazione dei criteri riguardanti l'acquisizione della qualifica di Sostenitore e la qualifica di Partecipante;

Essendo stato già ampiamente trattato nei due punti precedenti, all'unanimità si decide di passare al punto successivo.

Punto 10: Regolamento utilizzo dei locali del Centro da parte delle associazioni;

Il Direttore accenna all'importanza e al valore della sede come struttura dove hanno luogo molte delle proprie iniziative. In quest'ottica la sede si colloca sul territorio come un punto strategico di sviluppo dell'interculturalità, in quanto aperta a tutti, persone di origine straniera e non.

In vista del suo crescente utilizzo il Direttore sottolinea l'importanza di mettere a punto un regolamento e di attivare nell'eventualità un comitato di gestione che si occupi di questo aspetto.

Una volta prodotto il Regolamento questo sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Gestione.

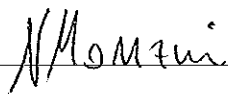
12 punto:varie ed eventuali

Tra le varie il Consigliere Dott. Marcello Stecco presenta il neonato Mensile Reggio 3.0 alla redazione del quale la Fondazione Mondinsieme partecipa attraverso il suo collaboratore Dott. Damiano Razzoli. Il Dott. Stecco avanza due richieste: un contributo del Presidente attraverso una sua riflessione o intervista ed una più stretta collaborazione tra la Fondazione e la redazione di reggio 3.0

Nessun altro chiedendo la parola e null'altro essendovi da deliberare, la riunione è tolta alle ore 13,00.

Letto ed approvato.

Il Segretario



Il Presidente

